
COMUNE DI REGGELLO

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SU
SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E
ASSESTAMENTO GENERALE 2025**

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo".

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che *"mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio".*

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

Relativamente all'applicazione dell'avanzo:

L'articolo 187, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 dispone "1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati....

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*

- c) per il finanziamento di spese d'investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193".

L'allegato n. 4/1 al D.Lgs.n.118/2011 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio", punto 4.2 "Gli strumenti della programmazione degli enti locali" prevede che: "Gli strumenti di programmazione degli enti locali sono: ... g) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno".

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI / REVISORE UNICO

Verbale n. 18 del 15 luglio 2025

COMUNE DI REGGELLO

Oggetto: Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale di bilancio

PREMESSA

In data 24/12/2024 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2025/2027 (cfr verbale N 37 del 11/12/2024).

In data 29/04/2024 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2024 (cfr verbale n 10 del 02/04/2024), determinando un risultato di amministrazione di euro **18.596.837,89** la cui composizione è la seguente:

fondi accantonati	per euro	15.773.560,00
fondi vincolati	per euro	1.537.248,12
fondi destinati agli investimenti	per euro	36.488,59
fondi disponibili	per euro	1.249.581,18

L'Ente ha approvato i regolamenti e le tariffe e della Tari per il 2025 sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, con deliberazione n. 29 del 29/04/2025.

L'ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 21 del D.L. n. 73/2021.

Sinora risulta applicata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, una quota di avanzo di amministrazione pari i 724.897,72 così composta:

fondi accantonati	per euro	156.501,97
fondi vincolati	per euro	218.395,75
fondi destinati agli investimenti	per euro	0,00
fondi disponibili/liberi	per euro	350.000,00

L'Organo di Revisione *da atto* che l'Ente pur avendo applicato avanzo di amministrazione non vincolato (libero) non si è trovato in una situazione prevista dagli artt. 195 e 222 TUEL, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del TUEL.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

L'Organo di Revisione prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti

- a. la stampa del conto del bilancio alla data del 15/07/2025
- b. la relazione dei responsabili di settore sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio comprensiva delle:
 - dichiarazione di insussistenza dei debiti fuori bilancio rilasciata dai responsabili dei servizi o di esistenza di debiti con proposta di riconoscimento e finanziamento;
 - dichiarazione dei responsabili dei servizi e del responsabile del servizio finanziario attestante che non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto;

Preso atto della dimostrazione che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione risulta ancora adeguato, alla data odierna. Per altro non sono rilevati squilibri riguardanti la gestione dei residui;

Visto il prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio secondo quanto stabilito dal D.Lgs 118/2011 (ricompreso nel documento bilancio Assestato);

Il Collegio, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Con invito informale, il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Dirigenti ed ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;

- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- l'esistenza di situazione nel bilancio al 31/12/2024 di organismi partecipati tali da richiedere l'accantonamento (o un maggiore accantonamento) a copertura di perdita o disavanzi come disposto dai commi 552 e seguenti dell'art.1 della legge 147/2013 e dal comma 5 dell'art. 14 del D.Lgs. n. 175/2016; sono in corso di acquisizione i bilanci delle società partecipate relative alle annualità 2024;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

L'Organo di Revisione ha verificato la consistenza dello stanziamento pari € 5.000,00 alla missione 20 del fondo rischi contenzioso. Si rileva che da rendiconto 2024 il valore complessivo del fondo contenzioso e rischi spese legali ammonta ad € 451.419,69.

I Responsabili dei Servizi non hanno segnalato l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

I Responsabili dei Settori di servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate e per la necessità di effettuare variazioni di stanziamento tra i capitoli di entrata e di spesa.

Con riferimento agli organismi partecipati, ad oggi, non emerge la necessità di effettuare gli accantonamenti richiesti dall'articolo 21 del D.Lgs. 175/2016.

In riferimento al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, si precisa che è stato provveduto all'aggiornamento della consistenza nei termini di legge:

E' stato provveduto adeguare la quota fondo crediti di dubbia esigibilità pari a € 47.340,50 a seguito, da una parte, dell'andamento degli avvisi di accertamento TARI e dall'altra dalla riduzione degli accertamenti legati alle sanzioni CDS.

L'Organo di Revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento in considerazione anche delle nuove modalità di cui ai commi 79 e 80, dell'art. 1, Legge n. 160/2019 e tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 107-bis del D.L. n. 18/2020 e ss.mm.ii..

L'Organo di Revisione ha verificato che l'importo indicato nel prospetto del FCDE corrisponde a quello indicato nella missione 20, programma 2, e nel prospetto degli equilibri.

L'Organo di Revisione, pertanto, prende atto che l'ente operato interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio attraverso l' applicazione dell'avanzo libero, destinandolo "prevalentemente" ad interventi di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale;

L'Organo di Revisione procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, riepilogate, per titoli, come segue:

1	Entrate di natura tributaria,contributiva e perequativa	14.225.843,21	276.711,23	14.502.554,44
2	Trasferimenti correnti	1.042.865,38	100.224,34	1.143.089,72
3	Entrate extratributarie	3.861.286,73	-187.395,31	3.673.891,42
4	Entrate in conto capitale	5.200.709,44	21.350,00	5.222.059,44
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	170.000,00	0,00	170.000,00
6	Accensione prestiti	0,00	0,00	
7	Anticipazione da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.026.500,00	0,00	3.026.500,00
	TOTALE	28.252.102,48	210.890,26	27.738.095,02
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	30.268.404,28	683.454,69	30.951.858,97

TITOLO	ANNUALITÀ 2025 COMPETENZA	BILANCIO INIZIALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO LUGLIO
	Disavanzo di amministrazione			
1	Spese correnti	19.782.553,21	229.789,69	20.012.342,90
2	Spese in conto capitale	7.053.432,06	453.665,00	7.507.097,06
3	Spese per incremento attività finanziarie	170000	0,00	170000
4	Rimborso prestiti	235.919,01	0,00	235.919,01
5	Chiusura anticipazioni da Istituto Tesoriere/Cassiere		0,00	
7	Spese per conto terzi e partite di giro	3.026.500,00		3.026.500,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	30.268.404,28	683.454,69	30.951.858,97

	FONDO DI CASSA	4.917.169,20	0,00	4.917.169,20
1	Entrate di natura tributaria,contributiva e perequativa	14.942.669,93	276.711,23	15.219.381,16
2	Trasferimenti correnti	1.387.239,61	100.244,34	1.487.483,95
3	Entrate extratributarie	5.040.936,04	-187.395,31	4.853.540,73
4	Entrate in conto capitale	7.897.041,21	21.350,00	7.918.391,21
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	170.000,00	0,00	170000
6	Accensione prestiti	0,00	0,00	
7	Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.150.510,06	0,00	3.150.510,06
	TOTALE	32.588.396,85	210.910,26	32.799.307,11
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	37.505.566,05	210.910,26	37.716.476,31

TITOLO	ANNUALITA 2025 CASSA	BILANCIO INIZIALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO LUGLIO
1 Spese correnti		21.111.493,98	229.789,69	21.293.871,17
2 Spese in conto capitale		8.309.871,36	453.665,00	8.763.536,36
3 Spese per incremento attività finanziarie		170000	0,00	170000
4 Rimborso prestiti		235.919,01	0,00	235.919,01
5 Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere			0,00	
7 Spese per conto terzi e partite di giro		3.282.052,72		3.282.052,72
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	33.109.337,07	636.042,19	33.745.379,26

Rilevato che le variazioni proposte con l'Assestamento non riguardano incrementi di spesa del personale e che pertanto sono confermati i vigenti limiti di spesa di cui all'art. 1, comma 557-quater della legge 296/2006 e dell'art. 9, comma 28 del D.L.n.78/2010.

L'Organo di Revisione attesta che le variazioni proposte sono:

- attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- coerenti in relazione al DUP e agli obiettivi di finanza pubblica;

L'Organo di Revisione ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio esercizio		4.917.169,20			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		457.220,07	0,00	0,00
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		19.319.535,58 0,00	16.482.128,62 0,00	16.449.006,62 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.05 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		20.012.342,98 0,00 2.601.492,76	16.483.627,49 0,00 2.514.064,26	16.441.797,38 0,00 2.504.042,26
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammortato dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		235.919,01 0,00 0,00	228.591,13 0,00 0,00	237.289,32 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-441.586,26	-238.000,00	-230.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo ricattato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		213.113,26 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		260.250,00 0,00	260.000,00 0,00	260.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		51.857,00	30.000,00	30.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I+L+M			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo ricattato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		984.348,89	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		1.529.081,73	0,00	0,00
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		5.392.069,44	375.400,00	290.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.05 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		260.250,00	260.000,00	260.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
82) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)		170.000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		51.857,00	30.000,00	30.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		7.587.897,06 0,00	145.400,00 0,00	60.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-W+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
82) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		170.000,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		170.000,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = D+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
Equilibrio di parte corrente (D)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		213.113,26		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			-213.113,26	0,00	0,00

Lo schema degli Equilibri di bilancio di cui sopra, tiene conto dell' applicazione dell' avanzo pari a 724.897,72 (come indicato a pag. 4) effettuata nelle variazioni precedenti e dell' applicazione dell'avanzo , di cui alle presente proposta , pari a € 472.564,43, per un totale di € 1.197.462,15 (somma delle voci di cui alla lettera H,P);

Per quanto riguarda la gestione dei residui la situazione attuale è la seguente:

TITOLO	ANNUALITA' 2024COMPETENZA	Residui al 31/12/2024	Riscossioni	Minori (-)/maggiori (+) residui	Residui alla data della verifica
1	Entrate di natura tributaria,contributiva e perequativa	12.211.792,02	2.219.153,58	0,00	9.992.638,44
2	Trasferimenti correnti	343.374,23	257.297,66		86.076,57
3	Entrate extratributarie	5.597.633,27	873.431,92		4.724.201,35
4	Entrate in conto capitale	2.696.331,77	481.963,19		2.214.368,58
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	170.000,00	0,00	0,00	170.000,00
6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	124.010,06	2.114,89		121.895,17
	TOTALE TITOLI	21.143.141,35	3.833.961,24	0,00	17.309.180,11

1	Spese correnti	3.935.178,84	2.663.142,56		1.272.036,28
2	Spese in conto capitale	1.256.439,30	661.413,48		595.025,82
3	Spese per incremento attività finanziarie	0	0,00		0,00
4	Rimborso prestiti	0,00	0,00		0,00
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere		0,00		0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	255.552,72	136.924,89		118.627,83
	TOTALE TITOLI	5.447.170,86	3.461.480,93		1.985.689,93

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, l'Organo di Revisione:

Visti:

- l'art. 193 (salvaguardia degli equilibri di bilancio) del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- l'art. 175, comma 8 (variazione di assestamento generale), del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- i prospetti predisposti, allegati alla predetta proposta di deliberazione di variazione al Bilancio di previsione 2025/2027, esercizio 2025 recanti il dettaglio delle variazioni effettuate.

Dato atto che la proposta di variazione di bilancio 2025/2027, è finalizzata ad apportare variazioni agli stanziamenti nel bilancio di previsione, procedendo all'applicazione di quota parte dell'avanzo di amministrazione così' dettagliato:

- Avanzo vincolato per € 46.104,43 per spese correnti
- Avanzo non vincolato per 426.460,00 per spese d'investimento

Richiamati:

- il punto 4.2, lettera g), dell'Allegato 4/1 D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'ente;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

verificato

- che da un'analisi delle entrate e delle spese, è emersa la necessità di procedere al riequilibrio della gestione corrente della competenza;
- che l'equilibrio di bilancio è garantito attraverso una copertura congrua, coerente ed attendibile delle previsioni di bilancio per gli anni 2025/2027;
- che l'impostazione del bilancio 2025/2027 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo come da nuovi prospetti di cui al D.M. 01 agosto 2019;

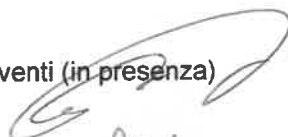
esprime

parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Letto, confermato, sottoscritto.

Li, 15 luglio 2025

L'organo di revisione

Gabriele Deventi (in presenza) 

Monica Bigazzi (in presenza) 

Verdiana Tamagnini (in presenza) 

